

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA**  
**Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica**  
Dipartimento delle Autonomie Locali  
Servizio 2° "Assetto organizzativo e funzionale degli enti locali"

**IL DIRIGENTE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni";

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione siciliana 14 giugno 2016, n. 12 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare l'art. 53 che disciplina l'accertamento delle entrate;

**VISTO** l'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i, che ha istituito, presso il Dipartimento regionale delle autonomie locali, un Fondo straordinario per compensare gli squilibri finanziari delle Autonomie locali derivanti dall'applicazione delle disposizioni di cui al comma 6 del medesimo articolo;

**VISTO** il bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio 2016 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018, approvato con legge regionale 17 marzo 2016 n. 4;

**VISTA** la legge regionale 9 maggio 2017, n. 8 " Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilita' regionale";

**VISTA** la legge regionale 9 maggio 2017, n. 9 " Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2017 e Bilancio pluriennale per il triennio 2016-2019";

**VISTA** la deliberazione n. 187 del 15 maggio 2017, con la quale la Giunta regionale di governo, in attuazione delle previsioni contenute nell' allegato 4-1 – 9.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 ha approvato, tra l'altro, il documento tecnico di accompagnamento, ed il Bilancio finanziario gestionale per l' anno 2017;

**VISTO** il D.D. 547 del 5 aprile 2017 del Ragioniere generale, con il quale vengono apportate le variazioni agli stanziamenti dei capitoli di spesa, per le somme derivanti dal disimpegno dei residui da reimputare agli esercizi 2017 e seguenti incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale vincolato di spesa, al fine di consentire, nell' entrata degli esercizi successivi, l' iscrizione del fondo pluriennale vincolato, a coperture delle spese reimputate;

**VISTA** la circolare n. 10/S.2 del 26 ottobre 2016, con la quale sono state fornite alle Autonomie locali le linee di indirizzo attuativo di carattere generale ai fini dell'erogazione dell'acconto, anno 2016, di cui all'art. 30, comma 7 bis della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

**VISTO** l'art. 27, comma 6 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 con il quale è stato disposto che, in sede di riparto del fondo straordinario di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 e s.m.i. i trasferimenti ai comuni beneficiari delle disposizioni di cui all'art. 13, comma 4, della legge regionale 15 maggio 2013, n.9 e s.m.i. vengano decurtati in misura corrispondente ai proventi derivanti dalla medesima disposizione, riferiti all'anno precedente e le economie derivanti dall'applicazione del succitato comma vadano utilizzate per la copertura degli oneri per il personale con contratto a tempo determinato nei comuni in dissesto finanziario, ai sensi di quanto previsto dalla vigente normativa statale;

**VISTO** il D.A. n. 354 del 28 dicembre 2016 con il quale è stato approvato il piano di riparto delle somme iscritte nel bilancio di previsione della Regione siciliana – per l'esercizio 2016 – relative al “Fondo straordinario per compensare gli squilibri finanziari delle Autonomie locali derivanti dall'abrogazione delle norme recanti misure in favore dei lavoratori socialmente utili “ per l'importo complessivo pari a 181.900 migliaia di euro, che ha assegnato, al Comune Gagliano Castelferrato (En) il limite previsionale massimo della quota parte del Fondo straordinario di cui all'articolo 30, c. 7 l.r. n.5/2014 e s.m.i. la somma di euro 37.009,66;

**CONSIDERATO** che l'acconto erogato al Comune di Gagliano Castelferrato (En), con il D.R.S. 313 del 9 dicembre 2016, pari a euro 70.140,79, determinato dal 40 per cento dell'importo liquidato allo stesso comune ( euro 175.351,98 ), nell'anno 2015, per le finalità di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale n. 5/2014;

**VISTO** l'importo della quota assegnata al Comune di Gagliano Castelferrato (En) con il D.A. 354 del 28 dicembre 2016, pari a euro 70.140,79;

**CONSIDERATO** che l'importo dell'acconto erogato (€ 70.140,79) al comune di Gagliano Castelferrato (En) risulta in eccesso a quanto assegnato, quale quota 2016, dal predetto provvedimento assessoriale, si ritiene necessario il recupero dell'importo quale differenza, della somma erogata in acconto e la quota assegnata per l'anno 2016, pari a euro 33.131,13;

**VISTA** la nota n. 13748 del 22 agosto 2017 con la quale, al Comune di Gagliano Castelferrato (En), è stata data comunicazione – secondo quanto previsto dall' art. 89 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 – circa l' avvio del procedimento amministrativo teso al recupero dell' importo di € 33.131,13;

**CONSIDERATO** che, a tutt' oggi, il Comune di Gagliano Castelferrato (En) non ha controdedotto alle osservazioni formulate con la suddetta nota 13748 del 22 agosto 2017 e, conseguentemente, non essendo emersi elementi nuovi, si può procedere al recupero dell' importo di € 33.131,13, liquidato in eccedenza;

**VISTO** l'art. 53 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e con la legge 23 dicembre 2014, n. 190;

**RITENUTO**, per quanto sopra detto, di dover provvedere all'accertamento sul capitolo 3848, capo 17 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2017 - Rubrica Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali, dell'importo pari a € 33.131,13 dovuto dal Comune di Gagliano Castelferrato (En) alla Regione siciliana a titolo di restituzione della somma indebitamente erogata, per l'anno 2016, a valere sul fondo di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.;

per quanto in premessa specificato,

## **D E C R E T A**

**Art. 1** - Sul capitolo 3848, capo 17 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2017 - Rubrica Dipartimento Regionale delle Autonomie locali -

è accertato l'importo di € 33.131,13, dovuto dal Comune di Gagliano Castelferrato (En) alla Regione siciliana a titolo di restituzione della somma indebitamente erogata, per l'anno 2016, a valere sul fondo di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i..

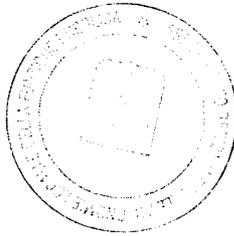
**Art. 2** - La somma di cui al precedente articolo è incamerata all'erario regionale mediante regolarizzazione contabile ai sensi dell'impegno assunto dal Comune di Gagliano Castelferrato (En) giusta nota prot. 18302 del 5 dicembre 2016 con la quale, in riscontro alla circolare n. 10 del 26 ottobre 2016, è stata richiesta l'anticipazione del fondo di cui all'art. 30, comma 7 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i..

**Art. 3** - L'entrata di cui al presente provvedimento è codificata con il seguente codice di V livello del piano dei conti finanziario: E.3.05.02.03.002.

**Art. 4** - Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale di questo Assessorato ai sensi dell'art. 62 della legge regionale 27.04.1999, n. 10.

**Art. 5** - Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo entro il termine di sessanta giorni dall'avvenuta notifica, ovvero dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Palermo, li 04-09-2017



Il Dirigente  
Giuseppe Di Gaudio

L'Istruttore direttivo  
Salvatore Di Natale